Palermo, Cagliari e Venezia. Sono stati, inoltre, sviluppati nuovi servizi come le visure catastali e i certitel.

7.2.2 RICONFIGURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI

Le attività di riconfigurazione, ammodernamento e riqualificazione degli Uffici Postali, hanno garantito la continuazione di importanti iniziative di investimento già avviate negli esercizi precedenti.

Nell'ambito degli interventi strutturali è proseguita l'attività di ammodernamento degli Uffici Postali prevista dal *programma Layout* che ha consentito, nel 2004, il completo rinnovo di circa 500 Uffici Postali (di cui 428 aperti al pubblico). Si è poi proceduto con la riqualificazione e la valorizzazione degli immobili strumentali e con il programma di adeguamento degli stessi in materia di sicurezza intervenendo, tra l'altro, su impianti elevatori, elettrici e di climatizzazione. Sono stati, infine, effettuati importanti interventi di deamiantizzazione degli Uffici.

Proseguono le attività del progetto *Nuova Immagine Uffici Postali*, finalizzate, attraverso una serie di interventi mirati, ad accrescere la visibilità degli Uffici e a migliorare il comfort degli ambienti e la funzionalità del servizio.

Sempre nell'intento di migliorare la qualità del servizio ed accrescere la fidelizzazione del segmento di clientela SOHO, le attività progettuali hanno permesso l'allestimento di specifici punti vendita (Uffici *PT Business),* di aree attrezzate e di sportelli dedicati in Uffici già esistenti; la rete PT Business conta complessivamente 1.036 punti vendita (58 Uffici, 253 Aree e 725 Sportelli), con un incremento rispetto al 31 dicembre 2003 di 492 punti vendita.

Proseguono, infine, le attività relative al progetto *Rinnovo uffici di recapito*, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio mediante l'ottimizzazione dei processi di lavorazione e degli ambienti di lavoro.

7.2.3 LOGISTICA POSTALE

Nell'ambito dei piani di miglioramento della logistica postale, il progetto *Nuova Rete* rappresenta l'intervento maggiormente significativo. Attivato nel 1998 per adeguare il livello dei servizi agli standard europei, il progetto si propone di riorganizzare l'intera rete logistica di corrispondenza con l'obiettivo di aumentarne l'affidabilità, recuperare efficienza nell'area dello smistamento e del recapito e sviluppare nuove funzionalità per la clientela.

Il progetto comporta, da un lato, il completo rinnovamento degli impianti di meccanizzazione dei centri postali con il passaggio all'automazione e la corrispondente riduzione delle lavorazioni manuali; dall'altro, la ristrutturazione degli immobili in cui i centri postali sono collocati.

A tutto il 2004 sono stati ultimati 10 centri operativi automatizzati pari, in termini di volumi, al 60% di posta ordinaria e ad oltre il 78% di posta prioritaria lavorata. Sono stati, inoltre, riorganizzati 12 centri operativi manuali e sono state concentrate nei centri automatizzati le attività di raccolta della vuotatura cassette e di preparazione della posta accettata dagli Uffici Postali.

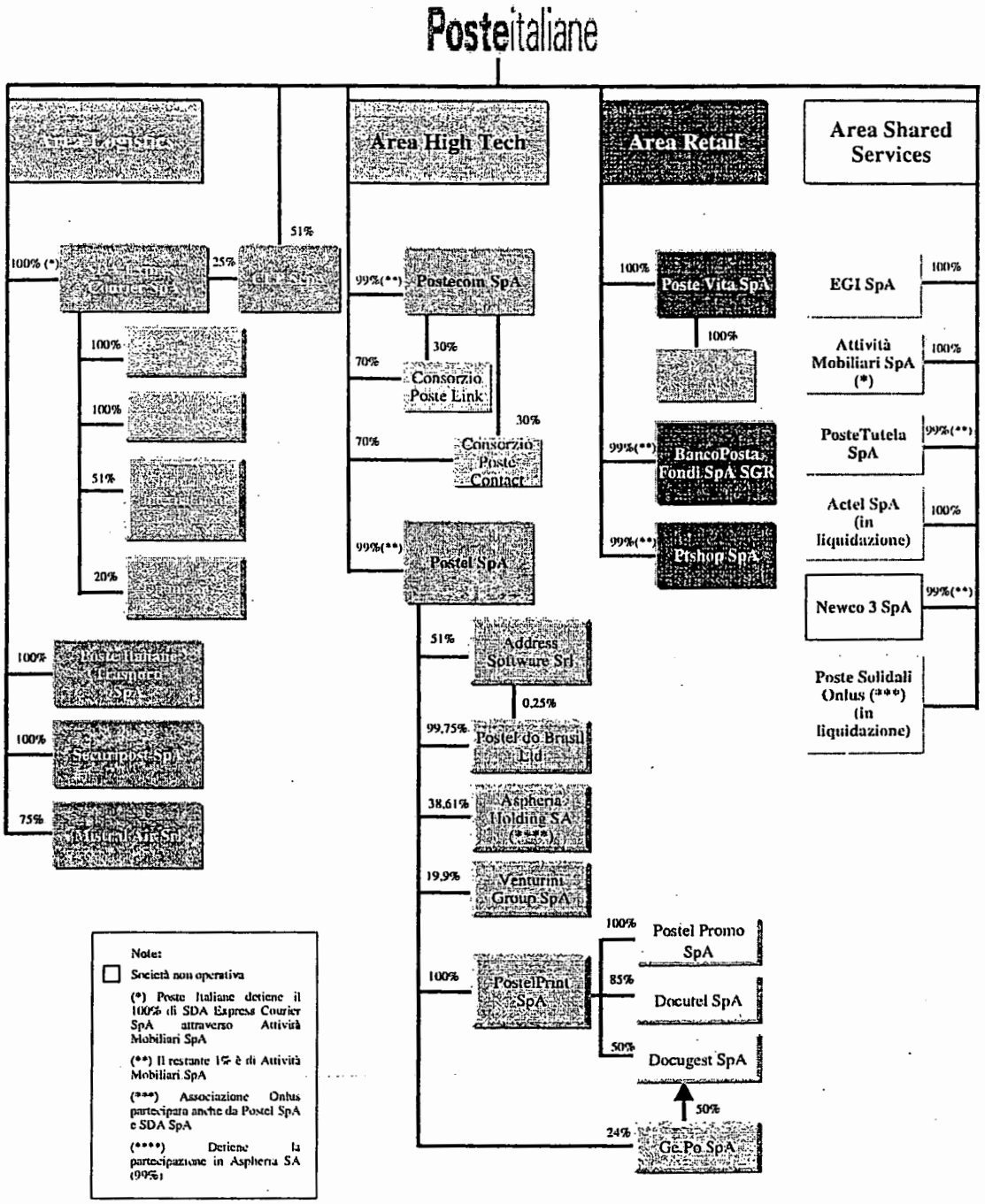
Allo scopo di razionalizzare le lavorazioni in back office della posta registrata in tutti gli uffici di recapito e automatizzare le operazioni di sportello, procedono le attività necessarie alla sostituzione dei sistemi di tracciatura già esistenti (Tracking & Tracing) e alle nuove installazioni presso gli Uffici Postali.

A supporto del progetto Nuova Rete, sono state avviate le attività per la realizzazione di un Sistema di Automazione Corrispondenza (SAC) che risponde all'esigenza di introdurre in Azienda una piattaforma in grado di supportare la gestione operativa degli stabilimenti attraverso la pianificazione della domanda di produzione e il monitoraggio delle risorse di produzione e trasporto. I prodotti postali interessati, per i quali il progetto consentirà un miglioramento degli standard di qualità, sono tutti quelli diversi dalla Posta registrata, già tracciata dal sistema Tracking & Tracing.

Sempre con riguardo agli interventi di logistica postale, al fine di semplificare e ottimizzare le operazioni di smistamento della corrispondenza, si evidenzia il progetto *Nuovo Cap* che prevede la creazione di una codifica integrata di avviamento (CAP) e di distribuzione (DIST) per l'individuazione univoca dei punti di recapito. È in fase di conclusione la realizzazione degli interventi sulla rete di meccanizzazione postale per la gestione del periodo di transizione dalle vecchie alle nuove numerazioni CAP. Sono in corso di definizione le attività per la diffusione delle nuove numerazioni.

Infine, con l'obiettivo di realizzare più efficaci strumenti d'analisi della qualità del servizio e dei processi operativi della Posta Internazionale Prioritaria, sono state avviate le attività che prevedono l'upgrade del sistema diagnostico già esistente, utilizzando trasponders a radio frequenza inseriti nelle lettere test di controllo di qualità Unex, registrati da apposite antenne al loro passaggio nei centri di scambio internazionali.

8. GRUPPO POSTE ITALIANE



Le operazioni compiute da Poste Italiane SpA con le parti correlate riguardano i rapporti con le proprie imprese controllate e collegate per prestazioni di servizi e per la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Questi rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a condizioni di mercato. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Le operazioni intercorse nel periodo con gli Azionisti e con le società controllate sono riportate nella Nota Integrativa.

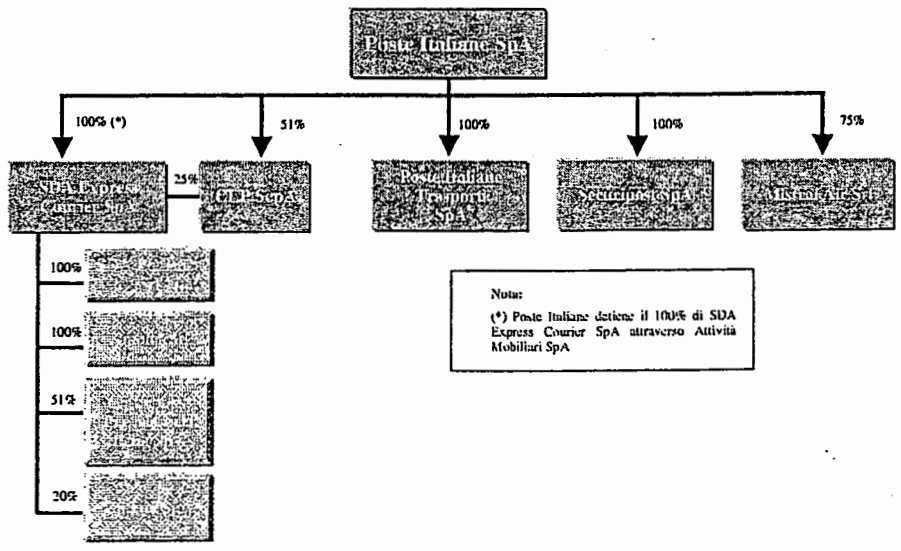
Nel corso del 2004 è proseguita l'attività di valorizzazione delle partecipate, raggruppate in quattro aree di business (Logistics, High Tech, Retail e Shared Services), con ulteriori interventi di razionalizzazione dell'assetto societario, per consentire alle società di operare nell'ambito di un indirizzo strategico univoco e di focalizzarsi sulle attività e aree *core*, con un crescente livello di integrazione industriale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'armonizzazione delle regole di governance all'interno di tutto il Gruppo.

8.1 INFORMAZIONI E DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ OPERATIVE

Di seguito si evidenziano i dati, distintamente per ogni area di business, e si illustra sinteticamente l'andamento dei principali sottogruppi e delle maggiori società operative.

8.1.1 AREA LOGISTICS



GRUPPO SDA

Il Gruppo SDA si conferma tra i primi operatori nazionali nel settore del Corriere Espresso; tra le altre attività svolte dal Gruppo si segnalano:

- la distribuzione dei prodotti postali Pacchi e Postacelere e dei Telegrammi, effettuata per conto di Poste Italiane dalla capogruppo SDA Express Courier SpA e dalla Consorzio Logistica Pacchi ScpA;
- la logistica per conto terzi (Pubblica Amministrazione, Industria, Assicurazioni, Banche), tramite la SDA Logistica Srl, con offerta alla clientela di servizi logistici integrati (gestione degli approvvigionamenti e delle scorte, programmazione della produzione);
- la gestione documentale, sempre attraverso la SDA Logistica Srl, degli archivi fisici/informatici della clientela (acquisizione ed archiviazione magneto-ottica del cartaceo) e la gestione del magazzino economale ed e-commerce;
- la realizzazione e lo sviluppo di punti vendita gestiti in proprio dalla Kipoint Srl o attraverso contratti di affiliazione commerciale (franchising) per la distribuzione di prodotti e servizi (gestione documentale, domiciliazione postale e rivendita di prodotti di telefonia, cancelleria e cartoleria e di polizze assicurative), destinati al mercato dei privati e dei liberi professionisti e al segmento SOHO.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni economico/gestionali del Gruppo, nel cui perimetro di consolidamento rientrano SDA Express Courier SpA, SDA Logistica Srl e Kipoint Srl. Con riferimento a quest'ultima società, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di SDA Express Courier SpA ha deliberato l'alienazione dell'intera quota di partecipazione alla controllante indiretta Poste Italiane e che sono in corso le attività necessarie per dare attuazione a tale delibera.

Dati consolidati *(milioni di euro)*	**2004**	**2003**	**Variazioni**	
			Assolute	**%**
Ricavi	408	381	27	7,1%
Margine operativo lordo	14	23	(9)	-39,5%
Risultato operativo netto	(16)	(10)	6	61,0%
Risultato netto di Gruppo	(20)	37	(57)	n.s.
Investimenti	18	10	9	89,7%
Numero dipendenti - puntuali	1.285	1.273	12	0,9%

Nel 2004 il Gruppo ha continuato ad operare in un contesto non favorevole, caratterizzato da un'elevata concorrenza, sia sul versante domestico che su quello estero, da una crescita dei processi di concentrazione e da una costante riduzione dei margini di redditività e sviluppo.

Alla luce di ciò assumono ancora maggior importanza i positivi risultati commerciali conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio. All'incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (+7,1%) hanno contribuito sia l'acquisizione sul mercato domestico di clienti rilevanti in termini di spedizioni assicurate (come ad es. Rank Xerox), sia lo sviluppo sul versante internazionale delle spedizioni "inbound", a seguito dell'accordo con il partner Fedex e la francese Chronopost SA.

Il risultato netto di Gruppo è in linea con l'esercizio precedente, una volta depurato quest'ultimo dalla plusvalenza straordinaria derivante dalla cessione di Bartolini SpA (circa 60 milioni di euro a livello consolidato), e risente della perdita fatta registrare da SDA Express Courier (20,3 milioni di euro).

Sul fronte degli investimenti è proseguito il processo di automazione ed informatizzazione del network operativo, con l'obiettivo di razionalizzare i processi operativi a vantaggio di una maggiore redditività. È stato inoltre completato dal punto di vista della realizzazione tecnica (sono tuttora in corso le attività di test e verifica) l'impianto di smistamento automatizzato di Sala Bolognese (BO), che per dimensioni, costi ed impegno realizzativo, rappresenta il maggiore investimento effettuato negli ultimi anni dalla SDA Express Courier SpA. La piena funzionalità dell'impianto ed il suo collaudo definitivo è previsto nella prima parte dell'anno 2005. Per quanto attiene alle iniziative avviate nel corso del 2004 nell'ambito degli impianti tecnologici dedicati alla movimentazione delle spedizioni, si segnala infine la centralizzazione e l'automazione dello smistamento dei Resi Postali presso l'Hub di Milano.

ALTRE SOCIETA'

Nella tabella che segue si riepilogano i principali dati relativi alle altre Società dell'Area Logistics.

(milioni di euro)	Attività	Ricavi		MOL		Risultato Operativo		Risultato Netto		Investimenti		N. dipendenti puntuale	
		2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Poste Italiane Trasporti SpA	Autotrasporto su strada per conto di Poste Italiane	24,8	22,0	2,1	1,4	1,3	0,6	n.s.	n.s.	n.s.	1,0	75,0	72,0
Securipost SpA	Intermediazione nel settore del trasporto valori e servizi di vigilanza privata per conto di Poste Italiane	14,3	70,0	n.s.	1,2	(0,7)	0,9	n.s.	0,5	n.s.	0	0	0
Mistral Air Srl *	Compagnia aerea certificata ENAC	24,7	18,0	1,2	2,0	n.s.	0,8	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	38,0	31,0

n.s. dati di importo inferiore alle 500 migliaia di euro

* dati 2004 in corso di approvazione

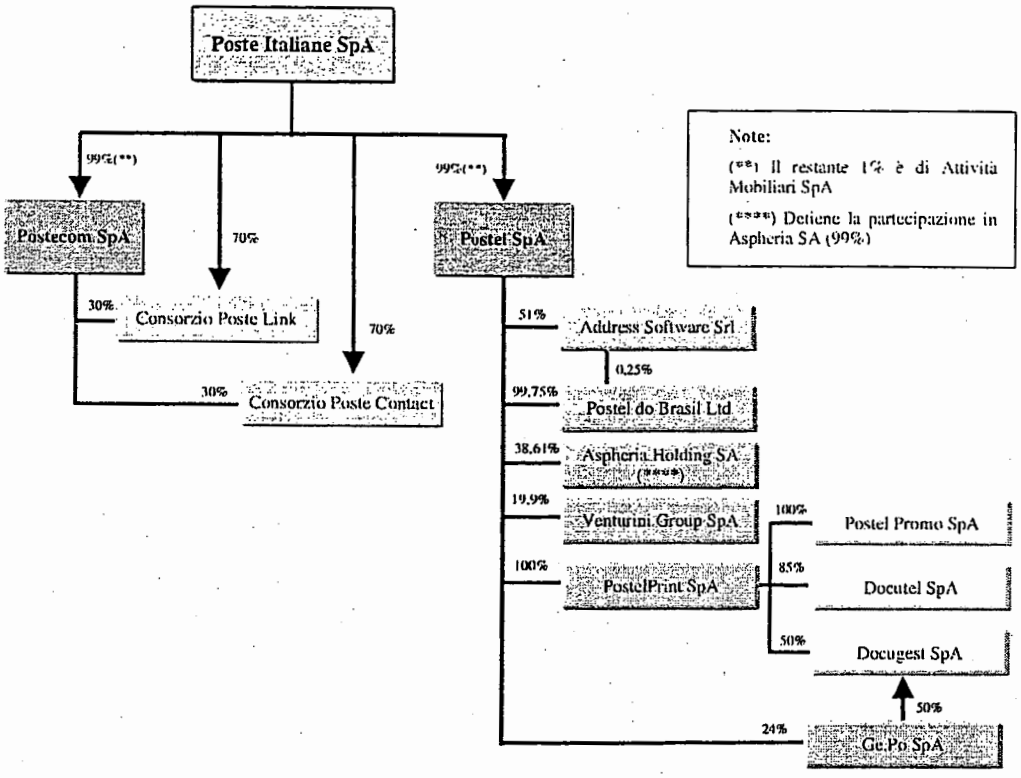
Poste Italiane Trasporti SpA ha continuato a svolgere il servizio di trasporto su strada di prodotti postali e a gestire le attività di scambio dei medesimi presso gli Hub di Roma e Bologna, operando quasi esclusivamente per Poste Italiane. Con l'obiettivo di razionalizzare i costi e sviluppare i ricavi, la Società sta definendo progetti di collaborazione con altre società del Gruppo, prima fra tutte la SDA Express Courier SpA.

Securipost SpA ha svolto piena attività operativa, coprendo l'intero territorio nazionale, fino al 28 febbraio 2004; le attività, concernenti l'intermediazione nel settore del trasporto valori e dei servizi di vigilanza privata, sono state rilevate dalla società Poste Tutela SpA, controllata da Poste Italiane.

Mistral Air Srl, oltre alle attività di trasporto aereo di corrispondenza per Poste Italiane e di merci per conto delle società del gruppo TNT, ha garantito il servizio di rimpatrio dei clandestini per il Ministero dell'Interno, il servizio di trasporto persone per il Gruppo Bulgari ed il trasporto di effetti postali per l'Alitalia. Si ritiene opportuno evidenziare come la Mistral Air sia stata oggetto di una serie di contestazioni di natura fiscale e previdenziale da parte dell'Amministrazione Finanziaria e dell'INPS, per le quali sono in corso approfondimenti a cura della Società stessa; peraltro, si segnala che in forza del contratto con il quale fu acquisito il controllo di Mistral, Poste Italiane sarebbe comunque manlevata dalle eventuali passività che dovessero emergere da dette situazioni. Si segnala, ancora, che nei primi giorni del mese di gennaio 2005 il socio TNT ha esercitato il diritto di "put" relativo alla cessione del 25% delle quote detenute nella Mistral, come previsto dal contratto di vendita perfezionato nel 2002, in base al quale TNT ha ceduto a Poste Italiane il 75% delle quote della Società; sulla determinazione del prezzo sono in corso approfondimenti tra le parti.

Si rammenta, infine, che la Consorzio Logistica Pacchi ScpA, costituita senza scopo di lucro per assicurare il coordinamento, l'integrazione ed il controllo delle attività dei Consorziati sotto il profilo operativo, ha continuato a svolgere le attività strumentali di ripartizione, trazione e consegna relativamente al servizio Pacchi che Poste Italiane, in qualità di fornitore del Servizio Universale, è impegnata ad effettuare.

8.1.2 AREA HIGH TECH



GRUPPO POSTEL

Le attività del Gruppo riguardano principalmente il trattamento della corrispondenza ibrida tradizionale, destinata in particolare alle aziende private ed alla Pubblica Amministrazione, il cosiddetto "Mass Printing", dove da tempo la capogruppo Postel SpA è riuscita ad affermare la propria leadership.

Nel corso degli ultimi anni, grazie anche ad una politica di acquisizioni societarie mirate, sono state poi sviluppate nuove aree di business, con interessanti tassi e margini di crescita; si segnalano, in particolare:

- il Direct Mail, quale strumento di Direct Marketing, attraverso Postel SpA;
- il Door to Door per il mailing "non indirizzato";
- il Commercial Printing, attraverso Postel SpA e PostelPrint SpA;
- il "Print On the net" (stampa elettronica), commercializzato da Postel e prodotto da PostelPrint;
- la Videocodifica Remota (inserimento, via terminale remoto, del codice necessario allo smistamento della corrispondenza ordinaria, nel caso in cui l'indirizzo non risulti leggibile dai lettori ottici degli impianti CMP).

Per quanto riguarda le operazioni societarie che hanno interessato il Gruppo Postel nel corso del 2004, la più significativa è senza dubbio rappresentata dall'acquisizione da parte della Capogruppo Postel SpA della totalità del pacchetto azionario della controllata PostelPrint. Questa operazione (acquisto della restante quota del 50% posseduta da Ilte SpA, per un importo pari a circa 94 milioni di euro), ha costituito un passo necessario per il rafforzamento della *mission* di Postel nell'ambito dell'innovazione nel settore della Corrispondenza e consente al Gruppo di presidiare pienamente quel valore che la società è riuscita e si prevede continuerà a generare nel corso degli anni.

Tra gli altri eventi si segnalano:

- il versamento in conto capitale effettuato da Poste Italiane a favore di Postel SpA per 75 milioni di euro;
- il passaggio, nel mese di marzo, di una quota pari allo 0,25% del capitale sociale di Postel do Brasil Ltd da Postel SpA ad Address Software Srl;
- la sottoscrizione da parte di Postel SpA, nel mese di dicembre, del programmato aumento di capitale della partecipata francese Aspheria Holding SA; in virtù di questo aumento e per effetto di accordi parasociali che prevedevano il riconoscimento di azioni riservate a Postel a fronte dei risultati negativi realizzati nei precedenti esercizi dalla società francese, la quota di partecipazione passa dal 35% al 38,61%;
- la stipula, a fine dicembre 2004, del contratto quinquennale tra le Poste Brasiliane ed il Consorzio del quale il Gruppo Postel, in qualità di partner tecnologico, fa parte, per l'appalto relativo alla gestione del servizio di Posta Ibrida in Brasile.

Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni economico/gestionali del Gruppo, il cui perimetro di consolidamento comprende Postel SpA, Docutel Communication Services SpA e PostelPrint SpA.

Dati consolidati *(milioni di euro)*	**2004**	**2003**	**Variazioni** **Assolute**	**%**
Ricavi	260	220	40	18,1%
Margine operativo lordo	45	37	8	22,4%
Risultato operativo netto	6	8	(2)	-19,0%
Risultato netto di Gruppo	(7)	(2)	5	n.s.
Investimenti	14	20	(6)	-28,7%
Numero dipendenti - puntuali	1.184	1.074	110	10,2%

L'incremento dei ricavi registratosi nel 2004 è da valutare in termini positivi, tenendo conto della situazione sempre più concorrenziale in cui opera il Gruppo, determinata principalmente dalla crisi che da qualche anno caratterizza il mercato del cd. "printing", ormai ad uno stadio di completa maturità.

Il periodo, oltre che dagli sforzi commerciali per ampliare l'attività e dal lancio di nuovi servizi, è stato influenzato positivamente anche dai seguenti fattori:

- la produzione di pubblicazioni pubblicitarie elettorali in occasione delle votazioni europee;
- l'invio a tutti i titolari di un rapporto bancario delle norme riguardanti la cosiddetta Legge sulla trasparenza bancaria;
- gli invii di comunicazioni "spot" da parte di Enti Pubblici agli iscritti.

Gli investimenti industriali hanno confermato il rallentamento già registrato nel 2003, peraltro fisiologico, dopo l'intenso sforzo investitario condotto negli esercizi precedenti e concluso nel 2002. Sono proseguite, comunque, le attività per la realizzazione di una nuova piattaforma software (Postel Millenium), che a regime consentirà la completa copertura del processo di stampa e imbustamento, dall'inoltro dei dati in formato elettronico da parte del cliente fino alla sottomissione in stampa degli stessi, attraverso un'interazione diretta ed immediata con i programmi informatici utilizzati comunemente dai clienti stessi. Nell'ambito delle strategie di ingresso nel mondo dei media e delle comunicazioni di marketing, si segnala inoltre l'innovativo servizio "Home direct press", attualmente in fase avanzata di test, consistente nella realizzazione di una piattaforma di servizi per prodotti editoriali e realizzazioni di periodici (settimanali e mensili) distribuiti gratuitamente presso il domicilio dei destinatari (principalmente nuclei familiari).

Tra le altre principali Società del Gruppo Postel si segnalano:

- la già citata Aspheria Holding, controllata dal Gruppo La Poste, che detiene il 99% della ex Mikros, ora Aspheria SA (gestione documenti aziendali e "Mass printing");
- Ge.Po. SpA, che opera come service bancario e fornisce servizi di vario tipo (gestione trasporti, archiviazione, economato, sviluppo software correlato ai sopracitati servizi);
- Docugest SpA, che svolge attività di stampa e confezionamento;
- Venturini Group SpA, holding finanziaria specializzata nella stampa di moduli e nel direct marketing.

Si evidenziano, inoltre, le partecipazioni nelle società: Address Software Srl, attiva nello sviluppo di software per i clienti del Gruppo Postel, e PostelPromo SpA (da luglio 2004

posseduta al 100% da PostelPrint), che svolge tra l'altro attività di stampa, duplicazione e riproduzione di dati su supporto cartaceo o elettronico.

POSTECOM SpA

Le attività svolte da Postecom SpA sono sostanzialmente riconducibili a tre tipologie:

- realizzazione dei servizi Web per il Gruppo Poste Italiane, con un solido posizionamento ed un'immagine d'avanguardia riconosciuta anche a livello internazionale;
- Business Development, con riferimento, in particolare, a prodotti e servizi di Certification Authority, servizi di messaggistica e servizi riconducibili a sistemi di pagamenti e incasso, sviluppati per l'attività di BancoPosta;
- progetti innovativi per Poste Italiane e per il mercato, essendo stati tra l'altro sviluppati e gestiti progetti e relativi servizi tecnologici nell'ambito del Digitale Terrestre, dell'*e-learning* per il Ministero della Difesa e della firma "One-Shot" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 0,7 milioni di euro, rispetto ai 5,3 milioni di euro di perdita del 2003.

I ricavi sono pari a circa 31 milioni di euro, con un incremento del 34% rispetto ai 23 milioni di euro dello scorso anno; i ricavi verso Poste Italiane SpA ammontano a 28,7 milioni di euro, di cui 7,1 milioni di euro si riferiscono ad attività il cui committente è Poste Italiane, ma l'utente finale il mercato: in particolare, circa 2 milioni di euro sono relativi a ricavi per il servizio di erogazione del contributo statale per l'acquisto del decoder digitale terrestre agli abbonati RAI, e circa 5 milioni di euro all'attività per il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento Trasporti Terrestri (DTT), essendo stato avviato il servizio che prevede, nell'ambito di una convenzione novennale, la realizzazione di un Sistema Informatico di gestione dei pagamenti per tutte le operazioni di competenza del DTT. I restanti ricavi verso Poste Italiane derivano dall'erogazione di servizi postali e finanziari elettronici, nonché da servizi di progettazione, realizzazione e gestione di applicazioni ad uso interno del Gruppo.

Al 31 dicembre 2004 il costo del personale ammonta a circa 9,5 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel 2003) e riflette l'incremento del numero delle risorse, passato dalle 149 unità dello scorso anno alle 168 di fine 2004.

Con il raggiungimento dell'equilibrio economico, gli sforzi futuri si concentreranno innanzitutto nella razionalizzazione delle risorse e contenimento dei costi, e in una maggiore attenzione alla redditività dei progetti. Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi, si rafforzerà la sinergia con

Poste Italiane per interpretare al meglio la crescente richiesta di servizi innovativi ed integrati basati su soluzioni informatiche da parte degli utenti interni e dei clienti finali.

CONSORZIO POSTE LINK

Nel mese di luglio, in seguito a gara d'appalto e come mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, il Consorzio ha acquisito un contratto per il servizio di *call center* nei confronti di INPS e INAIL, la cui erogazione ha avuto inizio a partire da ottobre. Nei mesi di novembre e dicembre sono state inoltre vinte due ulteriori gare, sempre per lo stesso servizio, indette dal Comune di Roma e da quello di Firenze; nel primo caso l'attività è già iniziata nel mese di dicembre, mentre per il secondo ne è previsto l'avvio alla fine di febbraio. Il Consorzio ha infine partecipato ad altre quattro gare d'appalto, delle quali è ancora in attesa di conoscere l'esito.

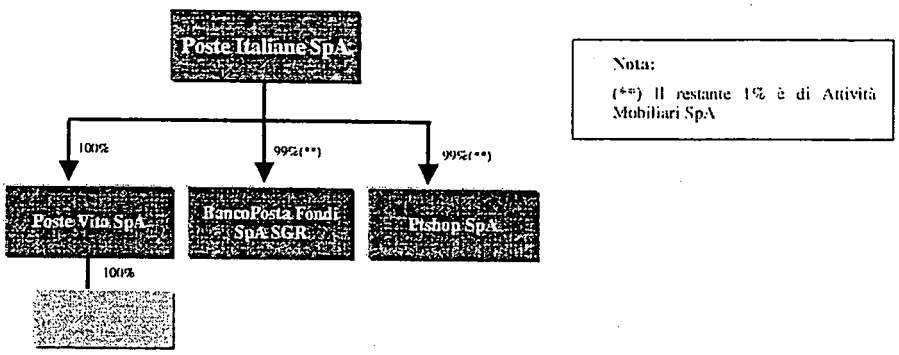
CONSORZIO POSTE CONTACT

In data 14 dicembre 2004 Poste Italiane e Postecom hanno costituito un nuovo consorzio, denominato "Poste Contact", per lo svolgimento in comune di servizi collegati all'informatica e alla telematica, la gestione elettronica dei documenti, la fornitura di servizi Internet, di contact center e di marketing diretto, anche con riferimento all'integrazione con tutti gli altri canali della rete territoriale, nei confronti di soggetti pubblici e privati.

ALTRE OPERAZIONI

Sono state concluse, nel corso del 2004, le procedure di liquidazione per Omnidata SpA, cancellata dal Registro delle Imprese di Milano con decorrenza 13 febbraio 2004; Break Even Srl, la cui cancellazione dal Registro delle Imprese di Catanzaro è anch'essa avvenuta nel mese di febbraio.

8.1.3 AREA RETAIL



POSTE VITA SpA

Poste Vita SpA opera dal 1999 nel settore assicurativo Vita dei rami ministeriali I, III e V.

Nel corso del 2004 la Società, tramite i quasi 11.400 Uffici della rete di Poste Italiane di cui si avvale, ha raccolto premi lordi complessivi per 4.698 milioni di euro (4.812 milioni di euro nel 2003), con un leggero calo sul ramo I (-4% rispetto al 2003) ed un lieve aumento nel ramo III (+1%), mantenendo pressoché inalterate le quote di mercato 2003. Al netto della quota di coassicuazione con la società Sanpaolo Vita e dei recessi, i premi ammontano a 4.445 milioni di euro, rispetto ai 4.489 milioni di euro del 2003. Tali risultati sono in linea con quanto registrato sul mercato assicurativo nel suo complesso, che dovrebbe aver raggiunto la quota di 100 miliardi di euro, con un +3,3% rispetto al 2003. Specificatamente, le prime stime sul ramo Vita indicano una crescita valutabile attorno al 3%, contro un +13,5% realizzato nel 2003 ed un +16,4% che rappresenta la crescita media realizzata nel triennio precedente. Sul risultato complessivo ha fortemente inciso la sostanziale staticità della vendita di prodotti a Premio Unico, che spiegano circa ¾ dei volumi complessivi, e che fino a tutto il mese di novembre 2004 registravano un leggero decremento. A tale proposito va però sottolineata la diversa dinamica di crescita delle varie forme di prodotti a Premio Unico; infatti, mentre la raccolta di ramo III (forme di tipo linked) subisce una netta discesa, stimata oltre il –15%, per quanto riguarda la raccolta di ramo I (forme classiche con garanzia) e del ramo V (capitalizzazioni), la dinamica è opposta e dovrebbe attestarsi, rispettivamente, intorno al +10% e +40%.

Il bilancio 2004 di Poste Vita si è chiuso con un utile d'esercizio pari a 52,8 milioni di euro, con un incremento di oltre il 56% rispetto al 2003, anche grazie alla positiva gestione finanziaria.

Il 30 settembre 2004 è scaduto il contratto di collaborazione con Sanpaolo Vita SpA (ora A.I.P. SpA), che, stipulato nell'ottica di supportare la fase di avviamento della Compagnia, prevedeva l'outsourcing delle attività amministrative e gestionali, oltre a quella informatica, contro il rimborso delle spese effettivamente sostenute e la cessione in coassicurazione di una quota dei premi raccolti. A fronte del mancato rinnovo di detto contratto, che ha comportato anche la cessazione dell'utilizzo di personale distaccato dal coassicuratore, dal 1° ottobre è stato definito un nuovo accordo con Universo Servizi SpA, sempre del Gruppo A.I.P., per la fornitura di servizi relativi alla manutenzione e sviluppo informatico del sistema di gestione del portafoglio dei contratti assicurativi e all'attività del call center.

Tali accadimenti, insieme alla crescita connessa all'elevato volume annuo d'affari e all'avvicinamento del portafoglio ad una fase di maturità, hanno reso necessario un significativo rafforzamento della struttura in termini di risorse impiegate. Al 31 dicembre 2004 il numero dei dipendenti diretti risulta pari a 70 unità (56 a fine 2003), cui si aggiungono 6 risorse distaccate dalla controllante Poste Italiane. Nell'ambito della struttura organizzativa della Compagnia, dal primo agosto 2004 è stata istituita la Direzione Generale.

In data 30 giugno 2004 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale di 70 milioni di euro, interamente versato nel corso dell'anno; in virtù di tale aumento, alla chiusura dell'esercizio il Capitale Sociale ammonta a 300 milioni di euro.

Nel corso del 2004 Poste Vita ha continuato ad operare con successo attraverso la gamma dei prodotti legati alle due linee di produzione tradizionalmente offerte:

- la linea di prodotti di ramo I: "Postafuturo" (Unico ed Accumulo) e "Posta Presente", che confluiscono nella gestione separata "Posta Più" (per una raccolta lorda pari a 3.082 milioni di euro);
- la linea di prodotti di ramo III: "Programma Dinamico", nell'ambito della quale sono stati collocati 4 prodotti index-linked (Doppia Opportunità, Due Tempi, Alloro Olimpico e Traguardo), con premi lordi per 1.612 milioni di euro;
- alle due linee principali, sebbene con volumi di raccolta ancora molto contenuti, si aggiunge il prodotto di ramo V "Postafuturo Imprese", che rappresenta la versione aziendale di "Postafuturo Unico".

La Compagnia controlla al 100% ***Poste Assicura SpA***, che si configura come agenzia plurimandataria operante nei rami sia vita che danni, con l'obiettivo di potenziare la rete distributiva di Poste Italiane. I prodotti offerti riguardano la copertura della responsabilità civile del capofamiglia e del rischio casa, oltre alla copertura del rischio infortuni per la famiglia e quello legato ai prestiti personali.

Nel secondo semestre del 2004 Poste Vita, per consentire alla sua controllata di sostenere il business assicurativo nell'attuale fase, ancora di lancio, ha provveduto ad incrementarne i mezzi finanziari, attraverso un versamento in conto capitale di 500 mila euro.

BANCOPOSTA FONDI SpA SGR

BancoPosta Fondi SpA SGR svolge attività di amministrazione e gestione dei fondi comuni di investimento aperti armonizzati UE, appartenenti alla famiglia BancoPosta Fondi (Monetario, Obbligazionario Euro, Azionario Internazionale) e BancoPosta Profilo (Protezione, Rendimento, Opportunità, Crescita e Sviluppo, caratterizzati da differenti combinazioni delle componenti azionaria e obbligazionaria), oltre al Fondo Investimento Protetto 90, della neo istituita Famiglia BancoPosta Obiettivi, collocato a partire da aprile 2004 con finalità di conservazione del capitale e di rendimento nel breve e medio termine. Nel corso dell'esercizio la Società ha intrapreso una serie di iniziative volte a migliorare la qualità e l'efficienza della struttura organizzativa e dei singoli processi operativi e di controllo, nonché attività di studio di nuovi prodotti di investimento.

L'attività di collocamento è continuata esclusivamente attraverso gli sportelli della rete di vendita di Poste Italiane (circa 6.000 a fine 2004); nell'esercizio sono stati abilitati al collocamento dei fondi circa 30 nuovi Uffici Postali.

Il risparmio gestito da BancoPosta Fondi SGR è cresciuto, con un patrimonio complessivamente gestito a fine 2004 pari a 2,2 miliardi di euro (+13,4% rispetto al dato 2003, pari a 1,9 miliardi di euro) ed ha registrato una raccolta netta positiva di 201 milioni di euro, quale risultante di una raccolta lorda di 765 milioni di euro e di riscatti pari a 564 milioni di euro, nonostante l'andamento complessivamente negativo del settore. Dopo l'esercizio 2003, infatti, ampiamente positivo per l'industria fondi in Italia, l'anno appena concluso è stato caratterizzato da un andamento altalenante e complessivamente negativo. A fronte di un saldo netto 2003 positivo per oltre 25 miliardi di euro, il sistema fondi Italia ha registrato una raccolta netta negativa di 10,5 miliardi di euro, pari a circa il 2% del patrimonio complessivo (515 miliardi di euro). Tale saldo negativo è la risultante di una raccolta positiva dei fondi flessibili (+5,2 miliardi di euro) e di una raccolta negativa delle altre categorie: fondi di liquidità (-6,5 miliardi di euro), fondi obbligazionari (-2,9 miliardi di euro), fondi bilanciati (-3,5 miliardi di euro) e fondi azionari (-2,8 miliardi di euro).

Il bilancio 2004 di BancoPosta Fondi SGR si è chiuso con un utile pari a 1,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto al periodo precedente (utile di 0,1 milioni di euro). Il "margine di